

Comune di Noventa Padovana

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato di amministrazione

 Gestione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Rapporti con organismi partecipati

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni

Comune di Noventa

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 3 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Noventa Padovana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Noventa Padovana, lì 3 aprile 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gaetano D'Angelo, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 10.03.2015;

ricevuta in data 29.03.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 29.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- delibera n. 21 del 22/03/2018 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 27 del 06.07.2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 25/03/2015) all'interno della relazione di Giunta al rendiconto della gestione 2017;
- il piano degli indicatori relativo al rendiconto 2017;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- indirizzo internet dell'ultimo bilancio approvato degli organismi partecipati alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune (<http://www.halleysac.it/c028058/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/115>);
- vista la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del pareggio di bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- visto il conto del tesoriere;
- visto l'inventario generale;
- visto il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- la nota informativa di Etra contenente la verifica degli dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipata;
- la nota informativa del Consorzio Biblioteche Padovane Associate contenente la verifica degli dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipata;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità e finanza;

DATO ATTO CHE

l'ente ha adottato il sistema di contabilità economico patrimoniale previsto dal D.lgs. n. 118/2011;
il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 06.07.2017, con delibera n. 27;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 32.018,75 che facevano riferimento ad due sentenza esecutive e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 22/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.538 reversali e n. 2.890 mandati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA ALL' 1 GENNAIO 2017			1.951.374,59
RISCOSSIONI	1.863.393,01	6.912.203,33	8.775.596,34
PAGAMENTI	1.717.269,91	7.745.763,22	9.463.033,13
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			1.263.937,80

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			1.263.937,80
RESIDUI ATTIVI	1.815.436,90	2.232.919,08	4.048.355,98
SOMMA			5.312.293,78
RESIDUI PASSIVI	891.268,06	1.955.623,23	2.846.891,29
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			86.447,90
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			1.080.338,91
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2017			1.298.615,68

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

- Dal lato entrate: dividendi della società SETA spa a seguito della ripartizione delle riserve per € 175.433,05
- Dal lato spese: spese legali derivanti da debiti fuori bilancio per € 32.018,75

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.298.615,68 come risulta dai seguenti elementi:

FONDO DI CASSA AL 31/12/2016	1.951.374,59
RISCOSSIONI (+)	8.775.596,34
PAGAMENTI (-)	9.463.033,13
DIFFERENZA RISCOSSIONI - PAGAMENTI	1.263.937,80
RESIDUI ATTIVI (+)	4.048.355,98
RESIDUI PASSIVI (-)	2.846.891,29
DIFFERENZA RESIDUI	1.201.464,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	86.447,90
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.080.338,91
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	1.298.615,68
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.071.842,90
Altri accantonamenti	10.000,00
Parte vincolata	
Vincoli da leggi e dai principi contabili	30.714,95
Totale parte destinata agli investimenti	65.905,94
Totale parte disponibile	120.151,89

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione nel triennio:

2015	2016	2017
€ 1.446.442,92	€ 1.167.249,47	€ 1.298.615,68

Il risultato dell'anno 2015 e del 2016 tengono conto del riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D.lgs.n. 118/2011. L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui avvenuto con Delibera di Giunta n. 35 del 14/03/2017 è determinato in complessivi € 1.167.249,47 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2017 per € 193.100,00 in spese in conto capitale.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	31/12/2015 (dopo riaccertamento straordinario 2014 e ordinario 2015)	31/12/2016 (dopo riaccertamento ordinario 2016)	31/12/2017 (dopo riaccertamento ordinario 2017)
Totale residui attivi	4.461.474,46	3.735.261,10	4.048.355,98
Totale residui passivi	2.720.489,49	2.753.075,20	2.846.891,29

Conciliazione dei risultati finanziari

In analisi il risultato è dimostrato dai seguenti dati:

GESTIONE DI COMPETENZA

Fondo pluriennale spese correnti al 01/01/2017	82.791,39
Fondo pluriennale di parte capitale al 01/01/2017	1.683.519,63
Totale accertamenti di competenza	9.145.122,41
Totale impegni di competenza	9.701.386,45
Fondo pluriennale spese correnti al 31/12/2017	86.447,90
Fondo pluriennale di parte capitale al 31/12/2017	1.080.338,91
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	43.260,17

GESTIONE DEI RESIDUI

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	1.167.249,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	-56.431,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	144.537,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.255.355,51

RIEPILOGO

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	43.260,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.255.355,51
AVANZO AL 31/12/2017	1.298.615,68

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza:

Importi in migliaia di euro	
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017	
	competenza
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	83,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	1.658,00
ENTRATE FINALI valide al fine del saldo di finanza pubblica	8.139,00
SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	9.580,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	300,00
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO 2017	0,00
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica e SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	300,00

L'ente ha provveduto in data 20 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze prot. n. 40.558 del 20/03/2018.

I risultati derivanti dalla gestione dell'esercizio 2017 sono stati i seguenti:

- € 300,00 (in migliaia) saldo di competenza raggiunto;
- € 0,00 (zero) obiettivo programmati di competenza anno 2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti

Le entrate correnti accertate nell'anno 2017, presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE	2015	2016	2017
TITOLO I: Entrate correnti di natura tributarie	5.728.977,44	5.474.881,87	5.648.673,80
TITOLO II: Trasferimenti correnti	307.686,75	201.902,35	221.231,11
Entrate extratributarie	1.419.944,30	1.244.974,67	1.506.934,31
TOTALE Entrate	7.456.608,49	6.921.758,89	7.376.839,22

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

- Sono state accertate somme a titolo di recupero dell'evasione IMU e TASI a € 186.593,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

<i>Anni di raffronto</i>	<i>2015</i>
Servizi pubblici	687.302,43
Proventi dei beni dell'ente	271.990,05
Interessi su anticipazioni e crediti	876,85
Utili netti delle aziende partecipate, dividendi di società	43.584,64
Altri proventi	416.190,33
TOTALI	1.419.944,30

Anni di raffronto	2016	2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.036.833,70	1.053.979,10
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illegalità	96.966,35	209.011,67
Interessi attivi	591,82	3,55
Altre entrate da redditi da capitale	34.017,28	175.433,05
Rimborsi e altre entrate correnti	76.565,52	68.536,94
TOTALI	1.244.974,67	1.506.964,31

Vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 25/3/2015, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anni di raffronto	2015	2016	2017
Sanzioni CDS	174.412,39	56.037,49	209.011,67

L'andamento dell'anno 2015 risulta influenzato dall'accertamento di somme da riscuotere coattivamente relative ad esercizi precedenti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
€ 297.036,39	€ 293.771,41	€ 235.655,73

Non sono state destinate somme del contributo per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo I.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per interventi macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Descrizione	2015
-------------	------

Spese Correnti

Personale	1.411.715,54
Acquisto di beni	82.242,98
Prestazione di servizi	3.834.272,16
Utilizzo di beni di terzi	139.813,86
Trasferimenti	690.051,47
Interessi passivi e oneri fin.	182.911,50
Imposte e tasse	140.283,92
Oneri straordinari	8.846,68
Totale	6.490.138,11

Descrizione	2016	2017
-------------	------	------

Spese Correnti

Redditi da lavoro dipendente	1.388.881,64	1.328.047,62
Imposte e tasse a carico dell'ente	221.348,21	131.768,69
Acquisto di beni e servizi	4.006.724,79	4.303.628,60
Trasferimenti correnti	610.769,31	622.114,77
Interessi passivi	161.627,49	152.490,75
Rimborsi e poste correttive delle entrate	78.061,34	99.441,49
Altre spese correnti	301.185,66	96.700,46
Totale	6.768.598,44	6.734.192,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata, impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Nel computo della spesa di personale 2017 il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo;

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	Media impegni 2011-2013	Rendiconto 2017
Ex Intervento 01- personale ora Redditi da lavoro dipendente e Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.444.723,13	1.385.561,38
Spese ex intervento 03	12.648,00	21.250,00

Irap	92.450,78	82.126,40
Totale	1.549.821,91	1.488.937,78

La spesa del personale dell'anno 2017 di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 ammonta a € 1.488.937,78 risulta inferiore alla spesa del triennio 2011-2013 che ammonta a € 1.549.821,91.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate nell'anno 2017 dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Parte stabile	€ 118.621,76
Parte variabile	€ 5.147,79
totale	€ 123.769,55

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del saldo di finanza pubblica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 152.490,75.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,07 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Impegnato</i>	<i>differenza previsioni definitive – impegnato</i>	<i>in %</i>
2.063.200,00	4.106.899,63	1.679.506,37	2.427.393,26	59,11%

Si prende atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui con Deliberazione di Giunta n. 32 del 17/03/2016 il fondo pluriennale che finanzia spese in conto capitale al 01/01/2016 ammontava ad € 2.789.656,58. A seguito del riaccertamento ordinario dei residui con Deliberazione di Giunta n. 35 del 24/03/2017 il fondo pluriennale che finanzia spese in conto capitale al 31/12/2016 ammontava ad € 1.683.519,63.

Con deliberazione n. 21 del 22/03/2018 fondo pluriennale che finanzia spese in conto capitale al 31/12/2017 ammontava ad € 1.080.338,91.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI E VINCOLI

Avanzo accantonato

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, applicando il metodo analitico o ordinario, previsto a regime dall'ordinamento e l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che considera la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

Secondo il metodo analitico o ordinario il fondo crediti di dubbia esigibilità viene determinato sulla base della percentuale di mancate riscossioni sui residui attivi iniziali intervenute nell'ultimo quinquennio (2013-2017).

La quota ammonta ad € 1.071.842,90.

Accantonato per rinnovo CCNL dipendenti € 10.000,00.

Totale avanzo accantonato € 1.081.842,90.

Avanzo vincolato

Sono state vincolate inoltre le seguenti somme:

- euro 21.186,70 per contributi per opere di culto;
- euro 5.171,28 fondi dal 5 per mille IRPEF;
- euro 4.376,97 indennità fine mandato Sindaco;

totale avanzo vincolato € 30.714,95

Avanzo destinato agli investimenti € 65.905,94

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204 TUEL	2,46%	2,34%	2,07%

Entrate correnti 2017: € 7.376.869,22

Interessi passivi 2017: € 152.490,75

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
4.105.536,09	3.932.649,64	3.651.684,12

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 22/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'incidenza dei residui attivi riportati dalla competenza rispetto agli accertamenti di competenza da' i seguenti risultati:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	2015	2016	2017
$\frac{\text{Tot. residui attivi (riportati dalla competenza)}}{\text{Tot. acc. di competenza}} \times 100$	25,59%	19,00%	24,42%

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI

	2015	2016	2017
$\frac{\text{Tot. residui passivi (riportati dalla competenza)}}{\text{Tot. imp. di competenza}} \times 100$	36,02%	19,66%	20,16%

VERIFICA DELLA CONSISTENZA DEI RESIDUI

In particolare si è provveduto a verificare la corretta iscrizione nel conto consuntivo dei residui di cui sopra ed a verificare l'ammontare incassato e l'ammontare da incassare per i residui attivi e l'ammontare pagato e l'ammontare da pagare per i residui passivi alla data del 23/02/2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

A tal fine ha assunto i seguenti provvedimenti :

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 02/04/2015 avente oggetto "Piano di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni Societarie";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2015 avente oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss della legge n.190/2014";

Nel corso del 2016 si è conclusa la fusione per incorporazione di SE.T.A. spa in E.T.R.A. Spa.

Il Comune di Noventa Padovana detiene una unica partecipazione azionaria in E.T.R.A. Spa del 2,29 % sull'intero capitale sociale.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Nell'anno 2017 il Comune di Noventa Padovana ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dando atto di mantenere la partecipazione in ETRA spa.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 25/03/2015, come da prospetto allegato alla relazione della giunta al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è regolarmente allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.950.095,87	4.738.267,77		
2	Proventi da fondi perequativi	698.577,93	736.614,10		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	248.381,89	581.057,23		
a	Proventi da trasferimenti correnti	221.231,11	201.902,35		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	27.150,78	379.154,88		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.053.979,10	940.867,70	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	572.722,57	580.619,42		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	481.256,53	360.248,28		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	177.021,04	148.893,81	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.128.055,83	7.145.700,61		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	72.430,51	77.432,91	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.618.887,61	3.776.022,74	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	39.266,58	123.642,14	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	770.114,77	615.803,89		
a	Trasferimenti correnti	622.114,77	610.769,31		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	39.000,00	5.034,58		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	109.000,00			
13	Personale	1.328.047,62	1.388.881,64	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.221.938,42	963.237,81	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	33.157,10	26.937,98	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.059.690,42	936.299,83	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	129.090,90		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	10.000,00	949.752,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	231.032,41	437.730,42	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.291.717,92	8.332.503,55		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-163.662,09	-1.186.802,94		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	175.433,05	34.017,28	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	175.433,05	34.017,28		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	3,55	591,82	C16	C16
Totale proventi finanziari		175.436,60	34.609,10		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	152.490,75	136.804,37	C17	C17
a	Interessi passivi	152.490,75	136.804,37		
b	Altri oneri finanziari				

		Totale oneri finanziari	152.490,75	136.804,37		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	22.945,85	-102.195,27		
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
	Rivalutazioni			D18	D18	
23	Svalutazioni			D19	D19	
	TOTALE RETTIFICHE (D)					
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	6.188.557,00	384.395,47	E20	E20	
a	Proventi da permessi di costruire					
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale					
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.188.557,00	278.332,84		E20b	
d	Plusvalenze patrimoniali		106.062,63		E20c	
e	Altri proventi straordinari					
	Totale proventi straordinari	6.188.557,00	384.395,47			
25	Oneri straordinari	78.528,10	459.455,35	E21	E21	
a	Trasferimenti in conto capitale					
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	59.217,49	458.939,35		E21b	
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a	
d	Altri oneri straordinari	19.310,61	516,00		E21d	
	Totale oneri straordinari	78.528,10	459.455,35			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	6.110.028,90	-75.059,88			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.969.312,66	-1.364.058,09			
26	Imposte (*)	89.138,23	97.760,79	22	22	
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.880.174,43	-1.461.818,88	23	23	

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è regolarmente allegato al rendiconto.

La partecipazione azionaria, ETRA SPA, sono iscritta nell'attivo del conto del patrimonio in base al criterio del valore nominale delle quote azionarie possedute.

Si è provveduto a verificare i saldi al 31 dicembre 2017 sulla base del saldo iniziale e delle variazioni dal conto finanziario (conto consuntivo) e da altre variazioni (riclassifiche, rilevazioni a conto economico, ecc.). In particolare si precisa che il conto del patrimonio contiene il valore dei beni immobili e dei mobili registrati inventariati e ricostruiti al 31 dicembre 2017. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dall'art. 230 del D. Lgs. 267/2000.

Si evidenziano per voce i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	83.091,20	75.813,30	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		83.091,20	75.813,30		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	14.333.724,90	14.011.195,82		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	12.727.615,77	12.386.364,08		
	1.9 Altri beni demaniali	1.606.109,13	1.624.831,74		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.577.251,94	11.244.243,63		
	2.1 Terreni	193.523,88	193.523,88	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	17.191.401,59	10.881.459,95		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.653,48		BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	49.645,64	55.967,77	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	12.225,30	19.289,49		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	18.514,91	26.672,94		
	2.7 Mobili e arredi	110.287,14	67.329,60		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	836.275,68	557.904,93	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		32.747.252,52	25.813.344,38		

IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	3.893.197,00	3.893.197,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	3.893.197,00	3.893.197,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2c BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.893.197,00	3.893.197,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.723.540,72	29.782.354,68		

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	1.611.669,79	1.175.339,06		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.583.808,07	1.094.943,99		
c	Crediti da Fondi perequativi	27.861,72	80.395,07		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	958.294,45	709.179,23		
a	verso amministrazioni pubbliche	920.314,45	694.299,23		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	37.980,00	14.880,00		
3	Verso clienti ed utenti	307.842,88	710.403,40	CII1	CII1
4	Altri Crediti	98.705,96	197.587,41	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	873,08			
c	altri	97.832,88	197.587,41		
	Totale crediti	2.976.513,08	2.792.509,10		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.263.937,80	1.951.374,59		
a	Istituto tesoriere	1.263.937,80	1.951.374,59		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.263.937,80	1.951.374,59		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.240.450,88	4.743.883,69		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				

	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	40.963.991,60	34.526.238,37		
--	-------------------------------------	----------------------	----------------------	--	--

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimentc DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-3.698.983,51	11.090.681,78	AI	AI
II	Riserve	26.345.032,68	12.781.530,54		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	438.225,38	3.975.486,13	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		2.833.803,96	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.707.896,18	5.972.240,45	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	22.198.911,12			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	5.880.174,43	-1.461.818,88	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		28.526.223,60	22.410.393,44		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	17.000,00	7.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		17.000,00	7.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.669.193,95	3.950.471,30		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.669.193,95	3.950.471,30	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.912.336,15	1.882.713,40	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	382.176,28	277.612,70		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	52.774,66	48.380,33		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	28.415,00	6.688,75	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	300.986,62	222.543,62		
5	Altri debiti	508.631,72	548.337,72	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	15.759,41	70.079,37		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.890,97	14.990,62		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	488.981,34	463.267,73		
TOTALE DEBITI (D)		6.472.338,10	6.659.135,12		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	5.948.429,90	5.449.709,81	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.948.429,90	5.449.709,81		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.948.429,90	5.449.709,81		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				

	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.948.429,90	5.449.709,81		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	40.963.991,60	34.526.238,37		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.763.858,54	1.683.519,63		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.763.858,54	1.683.519,63		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'Organo di Revisione

Dott. Gaetano D'Angelo

